

SCHEDA CONTRIBUTI PARTENARIATO

(Da trasmettere al seguente indirizzo e.mail: dq_programmazione.finanze@regione.basilicata.it)

- ✓ *Replicare la scheda, laddove il contributo riguardi più Obiettivi di Policy / Obiettivi Specifici*
- ✓ *Ciascuna scheda non dovrà superare, preferibilmente, le numero 3 cartelle*

Denominazione dell'organizzazione /ente/associazione: <i>Ordine dei Farmacisti della Provincia di Potenza</i>	Data: <u>26/02/21</u>
Responsabile della compilazione: <i>Dottorssa Magda Cornacchione ordinefarmacistipotenza@gmail.com</i>	

Indirizzi di policy per la Programmazione 2021-2027
<p>Obiettivo di Policy (O.P.): <i>(specificare denominazione come indicata nella bozza dell'Accordo di Partenariato – vedi tabella allegata – “allegato A”)</i></p> <p><i>Obiettivo di Policy 4 – Un'Europa più sociale</i></p>
<p>Ambito di intervento /Obiettivo Specifico (OO.SS.): <i>(specificare codifica /denominazione come indicata nella bozza dell'Accordo di Partenariato – vedi tabella allegata – “allegato A”)</i></p> <p><i>Istruzione, formazione e competenze (OO.SS.FSE+iv,v,vieFESRdii)</i></p>
<p>1. CONTESTO <i>Descrizione: specificare il contesto di riferimento attuale in cui si colloca la proposta</i></p> <p><i>La proposta progettuale si colloca in un contesto nazionale in cui la medicina diventa sempre più specialistica e occorre una quotidiana crescita professionale del personale sanitario nell'ambito della Medicina di Genere. E tale crescita è attuabile solo attraverso un'attenta formazione del personale sanitario tutto.</i></p> <p><i>La Medicina di Genere è molto attuale, infatti solo la legge n.3 dell'11 Gennaio 2018 “Applicazione e Diffusione della Medicina di Genere nel Servizio Sanitario Nazionale” ha posto le basi per l'applicazione e la diffusione della medicina di genere nel Servizio sanitario nazionale, rendendo anche obbligatorio l'insegnamento di tale disciplina. Successivamente sono stati approvati i Decreti attuativi nel 2019 e solo nel mese di Settembre del 2020 è stato istituito l'Osservatorio dedicato alla Medicina di Genere presso l'Istituto Superiore di Sanità mediante Decreto del Ministro Speranza. L'Osservatorio rappresenta la strada attraverso cui ci potrà essere una piena attuazione delle quattro aree di intervento previste dal Piano ovvero ricerca e innovazione; percorsi clinici di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione; formazione e aggiornamento professionale; comunicazione e informazione.</i></p> <p><i>Il presente progetto intende focalizzare l'attenzione proprio su queste ultime due aree al fine di colmare le lacune oggi presenti e implementando l'offerta formativa intrapresa dall'Università degli Studi della Basilicata con il Master di II livello “Medicina e Salute di Genere” nell'anno accademico 2016-2017.</i></p>

2. FABBISOGNI che si intende perseguire indicando i principali destinatari (es. imprese, cittadini, enti di ricerca, enti/organismi della P.A.)

Il progetto proposto si rivolge a tutto il personale sanitario e ai cittadini.

L'idea è di formare e aggiornare le diverse figure professionali della sanità locale sulla medicina di genere, facendo sì che Medici e Farmacisti riescano ad avere una più ampia conoscenza delle differenze di genere presenti in tutte le patologie sia da un punto di vista clinico che farmacologico. La formazione acquisita dai singoli professionisti, ognuno con le proprie specifiche competenze nei diversi campi di interesse, potrà così creare una rete di conoscenze dalla quale trarranno sicuramente giovamento i pazienti lucani mediante azioni di divulgazione dei risultati, e con conseguente risparmio per il Sistema Sanitario Nazionale dovuto a cure mirate e specializzate. Per perseguire i risultati sperati sarà necessaria una stretta collaborazione tra Aziende Ospedaliere, Università e farmacie/parafarmacie presenti sul territorio oltre che tra esperti del settore.

3. PROPOSTE DI AZIONE/I

- a) *indicare l'azione o le azioni previste per l'Obiettivo Specifico in questione nella bozza dell'Accordo di Partenariato considerate prioritarie rispetto ai fabbisogni ed al contesto di riferimento sopra indicati*
- b) *descrivere uno o più interventi attivabili in tale azione ritenuti prioritari/significativi (opzionale)*
- c) *indicare se l'azione/le azioni si pongono in continuità con azioni/interventi già attivati nelle precedenti programmazioni regionali*
- d) *indicare eventuali studi/ricerche/buone prassi utili o funzionali all'attivazione delle succitate azioni/interventi (opzionale)*
- e) *descrivere le modalità di selezione e/o di attuazione ritenute maggiormente efficaci (es. Avviso pubblico, misura automatica/semi-automatica, strumento di ingegneria finanziaria; Procedura negoziale con Accordo di Programma ecc.) (opzionale)*

Nelle politiche per l'istruzione e la formazione, nell'ottica del miglioramento delle competenze chiave della popolazione, risulta un'azione prioritaria investire sulle competenze dei medici e dei farmacisti, oltre che delle altre figure professionali sanitarie lucane che vogliono migliorare la propria istruzione valorizzando la collaborazione tra Università, enti di ricerca, Aziende Ospedaliere e PMI quali farmacie e parafarmacie, in riferimento alle azioni previste per l'Obiettivo Specifico in questione nella bozza dell'Accordo di Partenariato rispetto ai fabbisogni ed al contesto di riferimento in cui la proposta si colloca.

Il progetto si pone in continuità con il Master di II livello "Medicina e Salute di Genere" istituito negli scorsi anni dall'Università degli Studi della Basilicata e in relazione alla legge n.3 dell'11 Gennaio 2018, ai Decreti attuativi nel 2019 e al Decreto nel 2020.

L'idea progettuale presenta una duplice valenza, ovvero:

- *Formazione e aggiornamento professionale per i professionisti del settore sanitario;*
- *Comunicazione delle competenze acquisite e informazione per i cittadini.*

La medicina di genere è, ad oggi, ancora poco conosciuta nonostante le numerose evidenze scientifiche relative alle differenze presentate nei confronti delle patologie da parte di uomini e donne, non ultimo nei confronti del Covid. La medicina di genere presenta una dimensione trasversale a tutte le specialità della medicina e della salute in generale. Pertanto è indispensabile una formazione più accurata e puntuale del professionista sanitario mediante un percorso biennale di tipo teorico-pratico tenuto da esperti nel settore della Medicina di Genere atto ad implementare le attuali conoscenze in ambito medico-clinico e farmacologico delle differenze di genere attraverso corsi di formazione anche a distanza (FAD), seminari, convegni, etc. al personale sanitario. Infatti è indispensabile per un professionista della salute essere a conoscenza delle differenze esistenti in uomini e donne

per la corretta cura delle patologie attraverso un attento approfondimento ed avere così operatori sempre più qualificati che diventeranno un punto di riferimento per i pazienti. Le conoscenze acquisite sulla salute e la medicina di genere e mirate allo studio ed all'applicazione clinica e farmacologica delle differenze di genere saranno divulgate quindi alla popolazione generale. Ad esempio, saranno organizzate giornate-studio divise in due step, la prima parte dedicata agli approfondimenti per il personale sanitario, la seconda parte di carattere più divulgativo in cui potranno intervenire i cittadini anche non appartenenti alla categoria dei sanitari. Il percorso formativo porterà anche alla realizzazione di un libro di testo sulla medicina di genere avente carattere tecnico-scientifico utile per il personale sanitario che vorrà successivamente approcciarsi all'argomento. Si potranno creare anche contenuti facili da comprendere anche per i cittadini, non personale sanitario, per far crescere la cultura nell'ambito della medicina di genere da diffondere negli studi medici, nelle farmacie e parafarmacie e negli ospedali sotto forma di opuscoli, locandine, etc. così che anche i cittadini possano imparare quotidianamente le differenze esistenti tra i due generi nell'ambito della salute.

Il progetto prevede quindi finanziamenti per il sostentamento dei medici, dei farmacisti e dell'intera categoria dei sanitari che vorranno partecipare al percorso di formazione biennale accessibile mediante pubblico concorso pubblicato annualmente.

Saranno inoltre necessari fondi per la realizzazione delle giornate-studio, conferenze, convegni, corsi, riunioni, tavole-rotonde, etc. necessari per l'ottimizzazione della formazione proposta. Ovviamente ci dovrà essere una stretta collaborazione tra università, ospedali, studi medici, farmacie/parafarmacie presenti sul territorio lucano oltre che esperti del campo della medicina di genere.

4. RISULTATI

Descrivere in termini quantitativi e/o qualitativi i risultati che s'intendono perseguire

Il percorso di formazione proposto prevede un miglioramento delle competenze del professionista sanitario oltre che delle conoscenze del cittadino per dare una visione di insieme della medicina di genere sia dal punto di vista clinico che farmaceutico.

5. COERENZA CON DIRETTIVE UE E CON PIANI/STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E/O NAZIONALE

(es. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU, Piano SUD 2030, Piano strategico Horizon Europe 2021/2027, Strategia Nazionale per le Aree interne, Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), Strategia EU Biodiversty 2030, Pilastro europeo dei diritti sociali ecc.)

Il progetto è coerente con il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali e con le Raccomandazioni Specifiche Paese, e in linea con l'indirizzo politico nazionale (Piano Sud 2030, in particolare "Un Sud rivolto ai giovani" e "Un Sud connesso e inclusivo"), raccogliendo sfide importanti per l'Italia, soprattutto per il Mezzogiorno, con il concorso del FSE+ e del FESR e in modo complementare agli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ed integra l'azione nazionale ordinaria delle politiche del lavoro, dell'istruzione e formazione e dell'inclusione e protezione sociale. In continuità con i cicli di programmazione precedenti, il FSE+ promuove la partecipazione delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile alla definizione e alla realizzazione di politiche e interventi, destinando risorse adeguate.

6. EVENTUALI ULTERIORI OSSERVAZIONI

Si richiede un finanziamento al fine di garantire la formazione per il professionista sanitario e per la realizzazione dell'intera formazione secondo quanto previsto dai contratti nazionali.